CITTÀ di CANOSA di PUGLIA

Città di Canosa di Puglia
Città d'Arte e Cultura

Piano di Recupero del Centro Storico

Aggiornamento 2023



Strategia di Recupero — ST01

STRATEGIA DI RECUPERO

Sindaco del Comune di Canosa di Puglia
dott. Vito Malcangio

Responsabile Unico del Procedimento
arch. Mauro Iacoviello

Unità di lavoro del III Settore
Programmazione Territoriale, Urbanistica, SUE, Impianti Pubblicitari
arch. Valeria Valendino
geom. Pasquale Barbarossa
geom. Antonio Cristiano

Supporto al RUP
arch. Marco Degaetano

Firmato digitalmente da: Mauro Iacoviello
Data: 12/11/2024 15:24:21

Tracciati di trasformazione urbana



Assi di riqualificazione
Interventi di natura mista pubblica e privata finalizzati al recupero delle facciate e degli spazi esterni
Ai fini della valorizzazione di alcuni edifici storici si dovrà prendere in considerazione la eventualità della ripregettazione dei prospetti degli edifici stì in modalità urbane particolari.
Le azioni di recupero-restauro dovrebbero essere avviate sollecitamente proprio su queste parti di città storica promuovendo/incentivando, peraltro, la collocazione di attività artigianali/commerciali unitamente a presidi culturali.



Assi di valorizzazione
Interventi di valorizzazione degli usi dello spazio pubblico e incentivazione delle attività commerciali dei piani terra. Individuazione di edifici da destinare a servizi.
Parallelamente, perché l'intera cittadella possa essere interessata da un processo che inverta l'attuale criticità, è necessario prevedere l'incentivazione concomitante di ulteriori presidi (soprattutto di tipo economico-commerciale), in zone diverse e ben localizzate perché si copra un ambito di uso e frequentazione più esteso.



Il Transetto dell'archeologia
Sistema di riconnessione tra il nuovo museo Archeologico Nazionale, la scuola di specializzazione interateneo in Beni Archeologici, il centro storico e la nuova Piazza del Castello.
Sistemazione di relazioni pedonali e riqualificazione degli spazi pubblici



Accessibilità
Disegno di una nuova mobilità urbana per il riordino della attuale viabilità al fine di incentivare una mobilità più sostenibile
Sistemazione organica della pavimentazione stradale distinta per aree temporali omogenee ed in modo congruente ai caratteri tipici delle pavimentazioni storiche riferite alle diverse zone. Nella sistemazione della viabilità saranno previste zone da pedonalizzare, percorsi da ripristinare e la progettazione di nuovi percorsi pedonali.



Parcheggio per i residenti
Sistemazione di nuovi spazi per parcheggio e di scambio (ad esempio mezzi elettrici/car sharing/bike sharing).
Inoltre, nelle zone meno rappresentative e marginali è indispensabile individuare ulteriori aree per il parcheggio dei residenti.

Aree strategiche di trasformazione



Piazze e slarghi
Interventi di riqualificazione e valorizzazione delle piazze esistenti e costruzione di nuove centralità urbane



Piazza Castello
Riqualificazione dello spazio pubblico
Interventi di esproprio per pubblica utilità e relativa demolizione dei manufatti per la realizzazione della Piazza Castello che riconsegna alla città (e non solo quella storica) un luogo di grande valore ad uso collettivo, ancora presente nei catastali degli inizi del XX secolo, in una cornice molto diversa dagli altri spazi urbani considerato il rapporto di partecipazione diretto con i ruderi dell'emergenza del castello.



Area del castello
Promozione di iniziative di natura pubblica o privata che possano contribuire a restituire il prezioso patrimonio monumentale
Interventi di salvaguardia del sostrato archeologico esistente, a partire dall'area monumentale definita dall'invaso del castello. E'indispensabile promuovere interventi di scavo finalizzati a restituire il complesso insieme di strutture delle antiche carceri, per giungere a documentare un momento importante dell'esistenza dell'edificio fortificato canosino e di un eventuale sostrato più antico e, allo stesso tempo, ove dovesse rilevarsi l'opportunità, a ricavare spazi (evidenti già dalle strutture emergenti tuttora visibili) da utilizzare e allestire per funzioni congruenti alla natura del luogo.



Area di piazza G. L. Bernini, via De Rossi e via Sabina
Riqualificazione dello spazio pubblico
E' prevista la demolizione di parte dei due isolati che mostrano un assetto "contromaglia", compresi tra piza G. L. Bernini, via De Rossi e via Sabina, nati con ogni probabilità nel XIX secolo (come si evince dai caratteri costruttivi) ad occupare parte di una platea pubblica antistante i due palazzi.
Tale previsione deve essere preventivamente verificata da indagini degli spazi seminterrati o interrati al fine di verificare l'esistenza di possibili strutture antiche. Con la demolizione si riconquisterà uno spazio adeguato che dovrà essere progettato ricucendo gli edifici rimanenti, valutando l'opportunità di eliminare l'albero che ha sostituito la fontana pubblica o di farlo rientrare in un disegno organico dell'insieme.



Nodi e criticità
Promozioni dei interventi capaci di risolvere situazioni di criticità specifiche di alcune nodalità urbane



Servizi e attrezzature pubbliche
Interventi di valorizzazione delle attrezzature pubbliche esistenti come nodalità strategiche di trasformazione urbana



Orti urbani e giardini
Valorizzazione delle zone a verde pubblico e privato, anche preservandone la permeabilità dei suoli.



Il Podere di comunità del Pomerio Ofantino
Attivazione di politiche agro urbane per una pianificazione concertata e condivisa tra la città e lo spazio agricolo periurbano anche attraverso la:
- Attivazione di iniziative innovative (forestazioni urbane, orti sociali, mercati di prossimità, ecc) nelle aree agricole marginali e in abbandono;
- Valorizzazione delle aree archeologiche, anche nella accezione di multifunzionalità degli usi e della fruizione;
- Dotazione dello spazio agricolo di infrastrutture ecologiche;

